

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio d'esercizio nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia un disavanzo di € 236-.

Si fa presente che l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza è un ente senza scopo di lucro costituito con atto pubblico il 14 dicembre 2010 con finalità di solidarietà sociale nell'ambito del territorio della Regione del Veneto, con l'obiettivo di promuovere attività di ricerca scientifica nel campo della medicina e delle patologie pediatriche con particolare attenzione alle malattie oncologiche dell'infanzia e dare ospitalità a tutte le attività di studio, di ricerca e di diagnostica dedicate alle patologie proprie del bambino. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è iscritta al n. 670 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche. Ai fini fiscali l'attività istituzionale svolta non è rilevante ai fini dell'imposta sul reddito (Ires) né ai fini dell'imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.); rilevano invece ai fini dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap) eventuali retribuzioni e compensi corrisposti a dipendenti e collaboratori anche occasionali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione si informa che, in quanto ente non commerciale, relativamente alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state seguite le "Linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposte con Atto di Indirizzo dell'allora Agenzia per le Onlus, ora Agenzia per il Terzo Settore, approvati con deliberazione dell'11 febbraio 2009 dal Consiglio della stessa Agenzia. E' stato inoltre seguito il dettato del principio contabile n. 1 "Quadro sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio degli enti non profit" emanato nel maggio 2011 dall'Agenzia per il Terzo Settore in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e con l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si ritiene pertanto che il bilancio chiuso il 31 dicembre 2011 sia una fedele rappresentazione delle scritture contabili e sia redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e nel rispetto dei principi contabili di categoria osservati al fine di poter ottenere una veritiera e corretta redazione ed esposizione della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Trattandosi del primo bilancio della Fondazione non viene rappresentata la comparazione tra le voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 con quelle dell'esercizio precedente. Si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e a quanto disposto dal principio contabile n. 1 dell'Agenzia per il Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dal citato principio contabile n. 1 dell'Agenzia per il Terzo Settore e dall'articolo 2426 del Codice Civile.

I **MMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

I **MMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Eventuali immobilizzazioni materiali vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo gestionale.

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; quest'ultimo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritti fra le attività dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono imputati al Conto Economico, mentre l'importo dei canoni residui e del prezzo di riscatto alla data del Bilancio viene indicato nei Conti d'Ordine.

I **MMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Eventuali partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie vengono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Eventuali crediti immobilizzati vengono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Eventuali titoli immobilizzati vengono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione.

RIMANENZE

Eventuali rimanenze vengono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori.

Eventuali giacenze di articoli obsoleti vengono svalutate tenendo conto della relativa possibilità di utilizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dall'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Eventuali titoli e altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto

di resi, sconti, abbuoni e premi.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti.

I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

IMPOSTE

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie similari sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi. Gli impegni finanziari per contratti di leasing sono iscritti al valore nominale dei residui canoni a scadere. Le merci di terzi presso la società sono valutate sulla base dei valori correnti.

DEROGHE

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, così come previsto dall'articolo 2423, comma 4 e dall'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Si ritiene pertanto che il bilancio, fedele rappresentazione delle scritture contabili, sia redatto con chiarezza e sia idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio.

VOCI CONTABILI

Di seguito vengono riportati i commenti alle principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale e vengono fornite le informazioni di maggior rilievo sul Conto Economico.

I valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI**STATO PATRIMONIALE****Q**UOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

Non esistono crediti a tale titolo.

IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di € 287.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2011 a € 287 e risultano così composte:

	31/12/2011
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0
Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0
Spese manutenzioni da ammortizzare	0
Oneri pluriennali	287
Altre immobilizzazioni immateriali	0
Totale	287

Le suddette immobilizzazioni si riferiscono alle spese di costituzione della Fondazione. Le rettifiche del costo delle immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a € 72 relativi ad ammortamenti. Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni. Nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

La fondazione non ha posto in essere nell'esercizio operazioni di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 99.477.

RIMANENZE

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

CREDITI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi € 99.477 e accoglie il saldo attivo presente sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ammonta a € 99.764; di seguito vengono riepilogate le singole poste che compongono il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011.

FONDO DI DOTAZIONE

Il Fondo di Dotazione ammonta al 31 dicembre 2011 a € 100.000; tale valore rappresenta la dotazione iniziale rilevata in sede di costituzione della Fondazione.

PATRIMONIO VINCOLATO

RISERVE STATUTARIE

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

PATRIMONIO LIBERO**RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO IN CORSO**

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo che ammonta a € 236- -.

RISULTATO GESTIONALE DA ESERCIZI PRECEDENTI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

T RATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

D EBITI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

R ATEI E RISCONTI PASSIVI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

C ONTI D'ORDINE

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

CONTO ECONOMICO**P ROVENTI E RICAVI**

Premesso che l'attività dell'Ente non è ancora iniziata, di seguito sono descritti i ricavi derivanti da attività tipiche, raccolta fondi e attività accessorie:

	31/12/2011
Ricavi delle prestazioni e contributi per l'attività svolta	25
Altri ricavi e proventi	0
Totale	25

Tale ricavo corrisponde ad un contributo da sostenitori.

Non sono stati stipulati nel corso dell'esercizio contratti con Pubbliche Amministrazioni.

ONERI

I costi sostenuti per le attività tipiche, la raccolta fondi, le attività accessorie e di supporto generale sono conformi alla situazione di sostanziale assenza di svolgimento di attività e risultano costituiti da:

	31/12/2011
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
Costi per servizi	127
Costi di godimento di beni di terzi	0
Costi per il personale	0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	72
Oneri diversi di gestione	70
Totale	269

Tra i Costi per servizi si rilevano esclusivamente le spese per la tenuta del conto corrente bancario.

Tra gli Oneri diversi di gestione sono presenti l'imposta di bollo addebitata nell'estratto conto bancario e le ritenute fiscali subite sugli interessi attivi di conto corrente.

Non si rilevano costi comuni fra le aree individuate nel Rendiconto Gestionale.

Non sono state erogate liberalità o sovvenzioni né destinate donazioni di beni o servizi in favore di altri enti nel corso del presente esercizio.

Non c'è stato alcun apporto di lavoro volontario da iscriverne quale onere figurativo.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, PATRIMONIALI E STRAORDINARI

Tale voce comprende i proventi, gli oneri e gli interessi attivi e passivi connessi alla gestione finanziaria.

	31/12/2011
Proventi da depositi e investimenti	8
Proventi patrimoniali	0
Proventi straordinari	0
Totale Proventi	8
Oneri finanziari su depositi e prestiti	0
Oneri finanziari patrimoniali	0
Oneri straordinari	0
Totale Oneri	0
Totale Proventi ed Oneri Finanziari, Patrimoniali e Straordinari	8

Gli importi connessi alla gestione finanziaria si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

Si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si segnala che l'Ente non ha sottoscritto alcun strumento finanziario riferibile alla categoria dei "derivati".

COMPENSI PER LA REVISIONE DEI CONTI E I SERVIZI DI ASSISTENZA GIURIDICA, AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

Non è stato corrisposto alcun compenso per tali attività.

COMPENSI E RIMBORSI SPESE AGLI AMMINISTRATORI

Si dà atto che dagli Amministratori non viene percepito alcun compenso per lo svolgimento del loro incarico; nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun rimborso spese agli Amministratori per attività e funzioni svolte per conto dell'Ente.

PARTI CORRELATE

Si dà atto che la Fondazione non ha posto in essere nel corso del presente esercizio transazioni con parti correlate.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Consiglieri,
proponiamo che la copertura del disavanzo di gestione registrato pari a € 236- venga rinviata ai futuri esercizi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Franco Masello)